

DECRETO DIRIGENZIALE N. 174 del 7 dicembre 2007

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - L.R. 54/85 e s. m. ed i.**  
**- PRAE - Cava di calcare sita nel Comune di Benevento alla loc. Lammia già autorizzata con DD.DD. n.1189/01 e n.118/05 - Soc. Cave Sannite s. r. l. - P. I.V. A. 00041310624. Rigetto istanza presentata in data 13.11.2006, ai sensi dell'art. 89, comma 15 delle N.A. del PRAE, inerente alla coltivazione e recupero ambientale in approfondimento. Foglio n.6 - p.IIe n. 140 e 141.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

**PREMESSO CHE:**

- con Ordinanza n. 11 del 7 giugno 2006, il Commissario ad Acta approvava il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania, successivamente rettificato con Ordinanza n. 12 del 6 luglio 2006;
- il PRAE, all'art. 89-comma 15 delle Norme di Attuazione, prevede che: “... omissis... Gli esercenti medesimi possono usufruire di un incremento massimo del 20% delle superfici e volumetrie legittimamente autorizzate, previa presentazione ed approvazione di idoneo progetto da parte del competente dirigente regionale. La coltivazione della superficie di incremento dovrà essere funzionale ed integrarsi con la previsione del progetto di coltivazione e recupero dell'intero lotto. Tale superficie sarà detratta da quelle da assegnarsi nell'ambito del comparto estrattivo.....omissis....”
- la società Cave Sannite s. r. l., con D.D. n° 1189 del 15.05.2001 e successive proroghe, è stata autorizzata alla coltivazione e recupero ambientale della cava sita in Benevento alla loc. Lammia, foglio 6 – part. IIe 140 e 141;
- con riferimento ai predetti provvedimenti, ovvero sulla base di quanto risulta dalla denuncia di esercizio e dall'istanza di prosecuzione di cui all'art. 36 della L.R. 54/85, la superficie e la volumetria legittima corrispondono, rispettivamente, a mq. 36.800 e mc. 280.000, per cui il progetto di ampliamento poteva interessare una superficie esterna di circa mq.7300 con una potenzialità estrattiva di circa mc.48.000;
- la società Cave Sannite ha inoltrato nei termini, in data 13.11.2006 – prot. reg. 942581 del 14.11.2006, specifica istanza in base al predetto art. 89 comma 15 delle N.A del P.R.A.E.;
- con nota prot. reg. n° 962430 del 21.11.2006 si è data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s. m. e i.;
- a seguito di una preliminare istruttoria, avendo evidenziato che il fascicolo era notevolmente carente sotto il profilo tecnico, non risultando ben comprensibile la soluzione progettuale proposta, con ns. nota n. 18363 del 08.01.2007, è stato richiesto di integrare la documentazione secondo l'art.89 comma 15 e gli indirizzi dettati al Titolo IV Capo VI delle Norme di Attuazione del PRAE;
- le integrazioni richieste sono state acquisite al prot. reg. n. 315638 del 04.04.2007;

**CONSIDERATO CHE:**

- dall'esame della proposta progettuale si evince che la coltivazione avviene in approfondimento nell'ambito della cava già autorizzata;
- con Delibera di G.R. n. 323 del 7.03.2007, sono stati approvati, intorno al perimetro della cava in oggetto, i comparti estrattivi C10BN-01, C10BN-03 e C10BN-04;
- con la stessa Delibera si è previsto, sulla scorta delle perimetrazioni operate, di accertare per ciascun comparto l'esistenza di superfici boschive come definite dall'art.14 della L.R. 11/96 e s. m. e i.;
- in data 03.04.07 è stato eseguito, secondo quanto convenuto a livello regionale, apposito sopralluogo tecnico dal quale risulta individuata una limitata superficie boschiva nell'ambito del comparto C10BN-01 ed un'estesa superficie boschiva che interessa la quasi totalità del comparto C10BN-03, per cui intorno alla cava permane una superficie utile ai fini dell'attivazione delle procedure di cui all'art.89 - comma 15 delle N.T.A. del PRAE;
- sulla base degli atti progettuali integrativi, è stata definita l'istruttoria dalla quale emergono elementi ostativi alla prosecuzione dell'attività estrattiva, comunicati, ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90, con nota n.895527 del 23.10.2007;

- in particolare, il progetto presentato prevede una coltivazione che si sviluppa in approfondimento nell'ambito della cava, essendo, pertanto, in difformità all'art. 89 c.15 il quale stabilisce che le superfici oggetto di attività estrattiva debbano essere in ampliamento di quelle legittimamente autorizzate;
- con nota prot. reg. n. 953577 del 9.11.2007, la società Cave Sannite ha prodotto osservazioni, evidenziando, nella sostanza, che la coltivazione non deve essere eseguita obbligatoriamente in ampliamento, essendo questa solo una delle possibili soluzioni progettuali;
- secondo quanto stabilito all'art.89 – c.15, le attività di coltivazione devono svilupparsi sotto forma di incremento delle superfici e dei volumi, tant'è che lo stesso articolo delle norme recita testualmente che *“la coltivazione delle superfici di incremento dovrà essere funzionale ed integrarsi con la previsione del progetto di coltivazione e recupero dell'intero lotto. Tale superficie sarà detratta da quella da assegnarsi nell'ambito del comparto estrattivo”*;
- in merito, la Direttiva del Settore Cave n.516733 del 07/06/2007 evidenzia che la coltivazione debba essere in ampliamento, costituendo *“acconto sull'assegnazione futura del comparto da realizzarsi intorno all'esercizio di cava”*.

#### **RILEVATO CHE:**

- il progetto d'ampliamento in approfondimento del 20% risulta articolato in tre fasi esecutive, corrispondenti ad altrettante aree d'intervento, che si sviluppano tutte all'interno del sito di cava già autorizzato;
- l'art.89 c.15 delle N.A consente una nuova attività estrattiva sotto forma d'ampliamento delle superfici e volumetrie legittimamente autorizzate, non risultando, pertanto, ammissibile che essa attività possa svilupparsi in approfondimento o come modifica della coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava già autorizzata.

#### **VISTO**

- il D.P.R. 24.07.1977 n. 616;
- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L. n. 241/90 e s. m. e i.
- la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s. m. e i.
- il D.L.G.S. n°624/96;
- la Delibera di G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Delibera di G.R. n. 5473 del 15.11.2002;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 06.08.2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22.10.2004;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A. G. C. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario n. 116 del 14.11.05;
- il P. R. A. E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 dal Commissario ad Acta;
- la Delibera di G.R. n. 323 del 15.3.07 di approvazione dei comparti estrattivi;
- la D.G.R. n. 1002 del 15.6.07.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa Cave e Torbiere e su conforme proposta del Responsabile del Procedimento che ne ha attestato la regolarità secondo le procedure in vigore,

#### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui devono considerarsi integralmente riportate,

il rigetto dell'istanza presentata in data 13.11.2006 – prot. reg. n. 942581 del 14.11.06 - dalla soc. Cave Sannite s.r.l., ai sensi dell'art.89 comma 15 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., inerente all'ampliamento del 20 % della coltivazione e recupero ambientale in approfondimento della cava di calcare sita nel Comune di Benevento alla località Lammia, insistente sulle particelle n° 140 e 141 del foglio 6, in esercizio alla Società Cave Sannite s.r.l., in quanto il progetto presentato prevede una coltivazione che si sviluppa in approfondimento nell'ambito della cava, essendo, pertanto, in difformità all'art. 89 c.15 il quale stabilisce che le superfici oggetto di attività estrattiva debbano essere in

ampliamento di quelle legittimamente autorizzate, costituendo acconto sull'assegnazione futura del comparto da realizzarsi intorno all'esercizio di cava.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90, e s. m. e i. potrà essere prodotto ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica.

Il presente provvedimento è rimesso:

Alla Regione Campania – Settore B.U.R.C. per la pubblicazione;

Alla Regione Campania – Coordinatore A. G.C. 12 – Napoli;

Alla Regione Campania – Coordinatore A. G. C. LL.PP. – Napoli;

Al Sindaco del Comune di Benevento per la notifica alla sig.ra Morrone Anna nella qualità Amministratrice Unica della Società Cave Sannite s.r.l.

Al Comune di Benevento, al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, allo STAP Foreste di Benevento ed al Comando Carabinieri Stazione di Benevento, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore

*Dott. Vincenzo Sibilio*